



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Azienda Ospedaliera Brotzu

Deliberazione 733

Adottata dal COMMISSARIO STRAORDINARIO in data 13 MAG. 2015

**Oggetto:** Art. 20 CCNL. Comparto Sanità 07/04/1999. Posizioni organizzative. Modifica assetto organizzativo. Presa d'atto conclusioni del procedimento ex art. 7 l241/1990. di cui alla delib. 422/2015 Annullamento deliberazioni varie.

Publicata all'Albo Pretorio dell'Azienda a partire da 14 MAG. 2015 per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO	Dott. sa Graziella Pintus
Coadiuvato dal	
Direttore Amministrativo	Dott.ssa Laura Balata
Direttore Sanitario	Dott. Nazzareno Pacifico

Su proposta del Servizio del Personale:

**PREMESSO**

che con deliberazione n. 2421 del 31/12/2002 veniva siglato con le OO.SS. e le R.S.U. del Comparto un accordo decentrato relativamente all'applicazione degli istituti contrattuali di cui agli articoli 20 CCNL 07/04/1999, 10 e 11 del CCNL 20/09/2001 che prevedeva, tra l'altro, la individuazione di n. 51 Coordinatori di Strutture complesse e Servizi Sanitari, n. 15 Coordinatori di Strutture semplici Sanitarie, n. 10 Posizioni organizzative sanitarie, n. 6 per i settori amministrativi, 3 per il settore tecnico e n. 5 Coordinatori del Servizio Manutenzione;

**DATO ATTO**

che per ciascuno degli incarichi di cui sopra venivano concordate tra le parti anche le relative retribuzioni, attingendo dai rispettivi fondi contrattuali e che in conseguenza del predetto accordo venivano successivamente individuati i titolari degli incarichi medesimi;

**DATO ATTO**

altresì che negli anni successivi e ad oggi, non risulta essere stato stipulato – per le materie in argomento - altro accordo con le OO.SS. e le R.S.U. che abbia in qualche maniera modificato il quadro giuridico ed economico;

**RILEVATO**

tuttavia che negli anni dal 2009 al 2014 l'Azienda provvedeva – vuoi con atti deliberativi – vuoi senza atti formali, ad istituire nuove posizioni organizzative amministrative e sanitarie, nonché ad incrementare, in taluni casi, anche gli importi delle relative retribuzioni, procedendo, in entrambe le fattispecie, senza interpellare le OO.SS. e le R.S.U. e senza stipulare alcun nuovo accordo, peraltro determinando anche lo sfioramento del tetto economico complessivo delle retribuzioni accessorie individuato nell'accordo del 2002;

**VISTE**

in particolare le seguenti delibere che rientrano nelle fattispecie di cui sopra: n. 68 del 28/01/2011 n.472 del 29/03/2011, n. 44, n 49 del 13/04/2011, n. 771, 773, 775, 778, 780, 784, 786 del 16/09/2011, n 839 del 23/09/2011, n. 1287 del 16/11/2011, n. 9 del 12/01/2012, n. 863, 861, 857, 859, 860, 862, 858 del 24/05/2012, n. 1208 del 23/07/2012, n 1453 del 26/09/2012, n. 36 del 14/01/2013, n. 461 del 21/03/2014, n. 2253 del 18/12/2014;

**ATTESO**

che in diverse e distinte occasioni le Organizzazioni Sindacali, tutte, manifestavano le loro rimostranze circa le determinazioni aziendali assunte dal 2009 come sopra riportato, lamentando la mancanza di accordi e dichiarando la illegittimità degli atti adottati in conseguenza, chiedendo anche formalmente il loro annullamento e che tali posizioni venivano sostanzialmente ribadite nell'incontro tra l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali avvenuto in data 19/02/2015;

**CONSIDERATA**

la fondatezza delle rimostranze sindacali e ritenuto pertanto di intervenire per garantire la piena osservanza della normativa contrattuale provvedendo a ripristinare la situazione derivante dall'unico accordo decentrato del 2002, mai modificato, l'Azienda, con Deliberazione n. 422 del 25 marzo 2015 riteneva di dover procedere all'annullamento di tutti i provvedimenti adottati successivamente al predetto accordo decentrato e sopra citati;

**RILEVATO**

che, in conseguenza della predetta Deliberazione, il Servizio del Personale comunicava a tutti i dipendenti dell'Azienda nei cui confronti i provvedimenti e atti oggetto del presente annullamento avevano prodotto effetti, l'avvio del procedimento volto al predetto annullamento;

**CONSIDERATO**

che, in conseguenza di tali comunicazioni, alcuni dei suddetti dipendenti presentavano controdeduzioni;

**RILEVATO**

che, alla luce della relazione redatta in merito dal Direttore della S.C. Servizio del Personale, nessuna delle suddette controdeduzioni conteneva rilievi sufficienti a superare le criticità rilevate dall'Azienda, criticità tali da imporre l'annullamento dei provvedimenti e degli atti succitati, in quanto in contrasto con l'accordo decentrato stipulato in data 31/12/2002 con le OO.SS e le R.S.U.;

**EVIDENZIATO**

che, nel contempo, tutti gli incarichi di posizione organizzativa correttamente conferiti nel rispetto dell'accordo decentrato stipulato in data 31/12/2002 con le OO.SS e le R.S.U., sono da intendersi prorogati sino alla definizione della nuova organizzazione aziendale, così come già disposto a suo tempo dalle Deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda n. 2087 del 28/10/2005, n. 2034 del 27/10/2006, n.280 del 02/02/2007 e n. 1051 del 14 maggio 2007 nei termini economici stabiliti nell'accordo per ogni posizione organizzativa, ovvero € 3.500 annue per tutte ad eccezione di una posizione sanitaria per la quale fu stabilita una indennità annua di € 4.500;

**VISTI**

i CCNL comparto sanità 07/04/1999, 20/09/2001 ;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

**DELIBERA**

- di annullare i seguenti provvedimenti relativi alle posizioni organizzative adottati dall'Azienda in contrasto con i contenuti dell'accordo decentrato stipulato in data 31/12/2002 con le OO.SS. e le R.S.U., relativo alla applicazione degli istituti contrattuali di cui al CCNL 07/04/1999 e CCNL 20/09/2001:
  - Deliberazione del Commissario n. 68 del 28 gennaio 2011;
  - Deliberazione del Commissario n. 472 del 29/03/2011;
  - Deliberazioni del Direttore Generale n. 44 e 49 del 13 aprile 2011;



- Deliberazioni del Direttore Generale n. 771, 773, 775, 778, 780, 784, n. 786 del 16/09/2011;
  - Deliberazione del Direttore Generale n. 1287 del 16/11/2011;
  - Deliberazione del Direttore Generale n. 9 del 12/01/2012;
  - Deliberazioni del Direttore Generale n. 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863. 1453 del 24 maggio 2012;
  - Deliberazione del Direttore Generale n. 1208 del 23/07/2012;
  - Deliberazione del Direttore Generale n.1453 del 26/09/2012;
  - Deliberazione del Direttore Generale n. 36 del 14/01/2013;
  - Deliberazione n. 461 del 21/03/2014;
  - Deliberazione n. 2253 del 18/12/2014;
- di confermare la proroga, sino alla definizione della nuova organizzazione, di tutti gli incarichi di posizione organizzativa e di coordinamento correttamente conferiti nel rispetto dell'accordo decentrato stipulato in data 31/12/2002 con le OO.SS e le R.S.U., così come già disposto a suo tempo dalle Deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda n. 2087/2005, n. 2034/2006, n. 280/2007, n. 1051/2007 nei termini economici stabiliti nell'accordo decentrato del 2002, ovvero € 3.500 per tutte ad eccezione di una posizione sanitaria per la quale fu stabilita una indennità annua di € 4.500;
  - di demandare al Servizio del Personale gli ulteriori atti necessari e/o conseguenti alla applicazione del presente provvedimento.

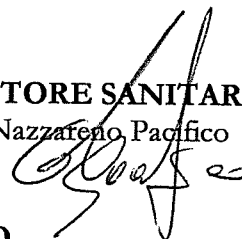
**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Dott.ssa Laura Balata



**IL DIRETTORE SANITARIO**

Dott. Nazzaferio Pacifico



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Dott.ssa Graziella Pintus



S.C. Servizio del Personale  
Direttore Dott. M. Calamida

